



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC812007: NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO

Scuole associate al codice principale:

NAAA812003: NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO
NAAA812014: I.C. CAMPO DEL MORICINO A.NEGRI
NAAA812025: I.C. CAMPO DEL MORICINO UMBERTO
NAAA812036: CAMPO DEL MORICINO S.ELIGIO
NAEE812019: NA IC CAMPO DEL MORICINO S.ELIG
NAEE81202A: NA IC CAMPO MORICINO - A.NEGRI
NAEE81203B: NA IC CAMPO MORICINO - UMBERTO
NAMM812018: CORRADINO DI SVEVIA - NAPOLI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 54	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 60	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 67	Ambiente di apprendimento
pag 75	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 91	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 96	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 107	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 118	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	425	278,8	280,8	365,5
Scuola secondaria di I grado	312	320,3	284,0	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	21	15,5	13,9	18,0
Scuola secondaria di I grado	14	16,4	13,0	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	3,1	2,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	10	9,1	7,1	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	10,3%	1,4%	1,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	3,4%	1,6%	1,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,6%	1,2%	1,0%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12,2%	3,1%	3,6%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	7,6%	2,6%	3,0%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC812007	88,64%	✓			
NAEE812019 5 E	91,67%	✓			
NAEE812019 5 F	83,33%	✓			
NAEE81202A 5 C	92,31%	✓			
NAEE81202A 5 D	86,67%	✓			



NAEE81203B 5 A	85,00%	✓			
NAEE81203B 5 B	93,75%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC812007	89,47%	✓			
NAMM812018 3 C	96,97%	✓			
NAMM812018 3 D	84,62%	✓			
NAMM812018 3 E	100,00%	✓			
NAMM812018 3 G	83,33%	✓			
NAMM812018 3 H	82,76%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	9,57%	90,43%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	4,74%	95,26%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Le opportunità formative derivano: - dall'offerta di percorsi formativi curricolari diversificati nei vari gradi di scuola; - dall'indirizzo musicale; - dall'apertura della scuola in orario extracurricolare per gran parte dell'A.S.; dalla possibilità di accedere a varie fonti di finanziamento (FSE-FESR- PNSD); dal progettualizzare pratiche di insegnamento apprendimento innovative e inclusive nella didattica quotidiana, attraverso l'utilizzo efficace di spazi di autonomia didattica; dal fare rete con il territorio, assumendo un approccio proattivo e sistemico nelle politiche inclusive locali, anche attraverso l'attivazione di specifiche intese con strutture socioculturali dell'area per l'offerta educativa di sia curricolare che extra-curricolare; dal valorizzare il patrimonio storicoculturale-artistico del quartiere, ai fini del recupero della propria identità e della "riscoperta" di una più aderente vocazione economica del territorio; dalla presenza diffusa di ambienti di apprendimento flessibili, digitalmente corredati ed orientati allo sviluppo delle competenze; dall'aggiornamento costante delle competenze sociali e civiche, da parte di tutto il personale scolastico, per governare un contesto così complesso.

Vincoli

Il quartiere di riferimento, pur essendo un'area del centro di Napoli, rappresenta una località di "confine" non solo in senso geografico, ma anzitutto dal punto di vista socio-economico e culturale, essendo una realtà estremamente deprivata ed abbandonata. Alti risultano i tassi di criminalità, di disoccupazione, di povertà materiale e immateriale. Notevole la percentuale di nuclei familiari divisi, di genitori in carcere e/o in attesa di giudizio, di interventi dei servizi socio-assistenziali. Tali fattori influenzano il comportamento sociale e la sicurezza e, pertanto, i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e i compiti della scuola risultano faticosi e complessi. A ciò concorrono scarsi stimoli culturali, carenze affettive, assenza di valori comuni, modelli comportamentali contraddittori, problemi relazionali. Critico risulta anche il processo di integrazione dell'eterogenea e consistente comunità di stranieri extracomunitari frequentanti le sedi dell'Istituto. La popolazione scolastica (pari a 1030 alunni) riflette le problematiche di un contesto socio-familiare spesso inconsistente e/o multiproblematico, spesso segnato dall'assenza e/o dall'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e da forme di



socialita' devianti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Capacità di fare rete e di trovare risorse sul territorio. Esistono collaborazioni con associazioni culturali, gruppi di volontariato, cooperative sociali ed onlus. Valorizzare e riscoprire il patrimonio storico-culturale e artistico del quartiere, ai fini del recupero della propria identità e della "riscoperta" di una più aderente vocazione economica del territorio.

Vincoli

Il quartiere di riferimento, pur essendo un'area del centro di Napoli, rappresenta una località di "confine" non solo in senso geografico, ma anzitutto dal punto di vista socio-economico e culturale, essendo una realtà estremamente deprivata ed abbandonata. Alti risultano i tassi di criminalità, di disoccupazione, di povertà materiale e immateriale. Notevole la percentuale di nuclei familiari divisi, di genitori in carcere e/o in attesa di giudizio, di interventi dei servizi socio-assistenziali. Tali fattori influenzano il comportamento sociale e la sicurezza e, pertanto, i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e i compiti della scuola risultano faticosi e complessi. A ciò concorrono scarsi stimoli culturali, carenze affettive, assenza di valori comuni, modelli comportamentali contraddittori, problemi relazionali. Critico risulta anche il processo di integrazione dell'eterogenea e consistente comunità di stranieri extracomunitari frequentanti le sedi dell'Istituto. La popolazione scolastica (pari a 1142 alunni) riflette le problematiche di un contesto socio-familiare ora inconsistente e/o multiproblematico; ora segnato dall'assenza e/o dall'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite; ora da forme di socialità devianti.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	3,6%	4,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	63,7%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,6%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	75,8%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75,0%	77,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	9	4,7%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	9	3,9%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,0%	4,5%
Disegno		28,8%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,7%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,7%	86,5%	90,4%
Lingue		33,7%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,2%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	54,9%	54,6%	50,1%
Musica		51,9%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,2%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	52,6%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,6%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	67,1%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		12,3%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		6,8%	7,2%	11,7%
Aula Magna	✓	40,0%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni		28,8%	27,3%	34,9%
Teatro		40,9%	35,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	49,5%	61,3%	83,8%
Cucina interna		26,7%	32,2%	42,1%
Aula generica	✓	64,8%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		26,9%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		1,9%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		39,3%	37,7%	46,7%
Palestra	✓	88,6%	89,4%	93,6%



Piscina		1,7%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		13,1%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,6%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		9,2%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		7,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC812007	Riferimento provinciale% NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,2%	1,4%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'IC "Campo del Moricino" e' composto da 4 plessi. Lo spazio presente nelle diverse sedi e' adibito per l'85% circa del suo ammontare alle normali attivita' didattiche e laboratoriali. Gli interni a disposizione degli alunni risultano accoglienti; tuttavia alcune aule sono anguste. La percentuale di aule adibite a laboratori e' abbastanza alta e, nel complesso, l'IC ha piu' di due laboratori ogni 120 studenti. L'approccio all'innovazione tecnologica e' considerata pressoché soddisfacente da tutta la comunita' scolastica interna ed esterna. Ogni aula dell'IC e' munita di Digital Board, di LIM e rete Internet. Ogni classe e' munita di computer per l'accesso al registro elettronico. Le sedi dell'IC sono ben collegate con la rete pubblica e privata di trasporti e, dunque, facilmente raggiungibili dall'utenza. La valutazione emergente dai recenti quesrionari di valutazione su come percepiscono la qualita' della manutenzione della scuola e l'attenzione alla pulizia dei locali e' da ritenersi soddisfacente. Relativamente all'area dei "rapporti con il territorio" si riscontra, infine, un positivo accordo sulla capacita' di fare rete e di trovare risorse. Le dimensioni della comunicazione interna sono valutabili, altresì, positivamente.

Vincoli

Le certificazioni (agibilita', prevenzione incendi) rilasciate parzialmente, mentre per quanto riguarda la messa in sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche si registra il totale adeguamento per una sola delle sedi. Criticita' emergono per l'insufficienza dei servizi igienici in tutti i plessi e per la mancanza di sala-mensa per le sedi a tempo prolungato. L'Istituto rivela una bassa presenza dei servizi base della biblioteca in tutte le sedi della scuola primaria e un livello medio-basso di numero di volumi. Lievemente migliore la situazione per la secondaria di primo grado. Anche se la palestra e' disponibile in tutti gli edifici che costituiscono l'IC, alcune di esse richiedono lavori urgenti di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza. Inoltre, in tre dei quattro plessi non vi sono spazi esterni polifunzionali. Nell'area della percezione della "gestione della scuola" il coinvolgimento delle famiglie emerge come un punto critico dell'istituzione. In ordine alla raggiungibilita' delle sedi, per quanto concerne il percorso a piedi, alcuni tratti sono privi di marciapiedi e l'ambiente esterno poco curato. Nel corso dell'A.S. 208/19 infiltrazioni d'acqua dai soffitti di tre plessi hanno prodotto danni alle strutture, ad impianti e ad apparecchiature informatiche. Gran



parte delle strumentazioni
informatiche e digitali sono
obsolete.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		5%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,1%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	10,5%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		11,8%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni		75,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,5%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	18,5%	20,2%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		17,8%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni		51,3%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC812007		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	69	84,1%	78,3%	83,0%	70,4%
A tempo determinato	13	15,9%	21,7%	17,0%	29,6%
Totale	82	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC812007		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	45	72,6%	74,5%	81,4%	63,7%
A tempo determinato	17	27,4%	25,5%	18,6%	36,3%
Totale	62	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC812007		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,1%		1,2%	1,1%	3,7%
35-44 anni	20,3%		13,1%	13,9%	19,2%
45-54 anni	35,6%		35,4%	33,9%	36,8%
55 anni e più	39,0%		50,4%	51,1%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,6%	5,6%	4,9%	5,8%
35-44 anni	18,4%	19,8%	19,8%	20,8%
45-54 anni	31,6%	32,4%	33,2%	36,8%
55 anni e più	47,4%	42,2%	42,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	100,0%	8,7%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	12,0%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	9,8%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni	0,0%	69,5%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	15,9%	14,5%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	2,3%	12,8%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,9%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni	81,8%	60,9%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	NAIC812007	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		22.9	22.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,8%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,4%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,3%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	21,4%	17,6%	14,6%
Da più di 1 a 3		19,0%	22,0%	25,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		1,0%	2,6%	6,9%
Più di 5 anni		58,6%	57,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	26,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		18,8%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni		46,1%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC812007		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,1%	12,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	11,3%	13,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,9%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	5	100,0%	69,8%	62,5%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC812007		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno	1	4,3%	7,1%	9,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	11	47,8%	29,1%	24,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,4%	8,6%	8,6%
Più di 5 anni	11	47,8%	55,3%	58,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC812007		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	37,1%	50,4%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	17,1%	12,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	2,9%	5,8%	7,2%
Più di 5 anni	0	0,0%	42,9%	31,4%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I docenti a tempo indeterminato rappresentano l'84,1% circa; mentre il restante 15,9% è a tempo determinato. Il tasso di permanenza nell'Istituto è abbastanza elevato, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Solo il 5% del corpo docente ha età inferiore ai 35 anni. Il 74,6% di essi appartiene alle due ultime fasce di età più avanzate. La professionalità dei docenti è ampiamente variegata. Nella scuola primaria, l'insegnamento della lingua inglese è affidato a docenti specializzati. Tra le figure professionali specifiche per l'inclusione l'istituto presenta più funzioni strumentali suddivise per gradi di scuola. Oltre il 60% del corpo docente ha conseguito certificazioni di tipo informatico (ECDL) e/o è in possesso di un'alfabetizzazione informatica digitale adeguata. Alcuni docenti hanno competenze in specifici settori che potranno essere valorizzate sia nella formazione docenti sia per le attività didattiche. Il DS, individuate le priorità, rileva le esigenze e attribuisce i compiti nel rispetto della necessità dell'utenza. Per il conferimento degli incarichi la procedura d'individuazione avviene in relazione alle competenze ed esperienze maturate. Le scelte vengono condivise con riunioni preliminari, finalizzate all'ascolto

Vincoli

La stabilità nella scuola se da una parte rappresenta garanzia di continuità didattico-metodologica, dall'altra determina una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta pertanto necessario un continuo stimolo finalizzato a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola alle iniziative di miglioramento. Altri vincoli evidenziati sono rispetto alla specificità del bacino di utenza, soprattutto per quanto riguarda la diversità delle nazionalità. Per quanto concerne il personale ATA, si evidenzia un numero non sufficiente di figure atte ad espletare la gestione amministrativa e contabile della scuola, a fronte di un sempre maggiore carico di lavoro.



delle esigenze del personale nel rispetto della pianificazione generale e della funzionalità organizzativo didattico dell'istituto. La leadership educativa della Dirigente è riconosciuta dal personale.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC812007	93,7%	94,2%	95,3%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	98,8%	99,4%	99,6%	99,6%	99,7%
CAMPANIA	99,1%	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NAIC812007	93,4%	93,6%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	98,1%	98,5%
CAMPANIA	98,6%	98,8%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NAIC812007	42,1%	30,8%	14,0%	10,3%	2,8%	0,0%



Riferimenti						
Provincia di NAPOLI	18,6%	24,9%	23,4%	17,3%	8,7%	7,1%
CAMPANIA	16,5%	24,0%	23,5%	18,4%	9,6%	7,9%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC812007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC812007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,2%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC812007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	3	6	1	1	1



N					
Percentuale	3,6%	6,5%	1,2%	1,1%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,6%	2,4%	2,1%	1,7%	1,2%
CAMPANIA	3,1%	2,1%	1,8%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC812007	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	1	1
Percentuale	3,1%	1,0%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	1,8%	1,4%	0,8%
CAMPANIA	1,6%	1,3%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC812007	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	3	0
Percentuale	3,8%	3,1%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	2,2%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	1,9%	1,8%	1,3%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



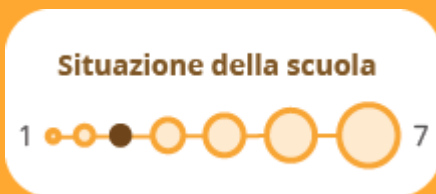
Punti di forza

La valutazione degli studenti in essere nella scuola ha finalità prevalentemente formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo scolastico di ciascun alunno/a. L'offerta formativa dell'Istituto fa registrare un elevato numero di nulla osta in ingresso: questi riguardano principalmente alunni stranieri e, in minoranza, studenti provenienti da altre scuole del territorio

Punti di debolezza

In seguito alla pandemia gli esiti scolastici non sono del tutto soddisfacenti, soprattutto per ciò che riguarda i risultati delle prove Invalsi. Il voto finale degli esami di Stato si colloca con una larga percentuale, circa il 53% ,nella fascia più bassa della votazione (tra il 6 ed il 7) , e solo il 2,8% ha conseguito il 10 finale, 0% le lodi. Più soddisfacente è la situazione della dispersione scolastica che grazie ad un attento monitoraggio riporta delle percentuali molto basse

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	48,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE812019	46,4	n.d.			
Plesso NAEE812019 - Sezione 2E	40,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE812019 - Sezione 2F	52,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE81202A	44,0	n.d.			
Plesso NAEE81202A - Sezione 2C	44,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B	52,8	n.d.			
Plesso NAEE81203B - Sezione 2A	54,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B - Sezione 2B	50,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			51.10	50.90	49.80
Scuola primaria - classi seconde	28,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE812019	24,5	n.d.			
Plesso NAEE812019 - Sezione	23,6	n.d.	↓	↓	↓



2E					
Plesso NAEE812019 - Sezione 2F	25,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE81202A	28,0	n.d.			
Plesso NAEE81202A - Sezione 2C	28,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B	33,9	n.d.			
Plesso NAEE81203B - Sezione 2A	34,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B - Sezione 2B	32,6	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	41,6	88,6	-6,4	79,6	↓	↓	↓
Plesso NAEE812019	43,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE812019 - Sezione 5E	52,4	91,7	6,4	83,3	↔	↔	↓
Plesso NAEE812019 - Sezione 5F	34,3	83,3	-11,6	83,3	↓	↓	↓
Plesso NAEE81202A	37,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE81202A - Sezione 5C	33,3	92,3	-15,6	84,6	↓	↓	↓
Plesso NAEE81202A - Sezione 5D	40,8	86,7	-6,0	73,3	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B	43,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE81203B - Sezione 5A	38,8	85,0	-8,1	80,0	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B - Sezione 5B	50,5	93,8	1,2	75,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.70	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	37,3	88,6	-5,2	77,3	↓	↓	↓
Plesso NAEE812019	39,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE812019 - Sezione 5E	45,4	91,7	3,9	83,3	↔	↔	↓
Plesso NAEE812019 - Sezione 5F	32,1	83,3	-10,3	66,7	↓	↓	↓
Plesso NAEE81202A	41,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE81202A - Sezione 5C	37,8	92,3	-4,7	92,3	↓	↓	↓
Plesso NAEE81202A - Sezione 5D	46,2	86,7	3,4	73,3	↔	↔	↓
Plesso NAEE81203B	32,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE81203B - Sezione 5A	24,1	85,0	-19,1	75,0	↓	↓	↓
Plesso NAEE81203B - Sezione 5B	41,8	93,8	-1,9	75,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.94	190.93	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	167,1	89,5	-5,3	94,7	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018	167,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAMM812018 - Sezione 3C	179,7	97,0	-0,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3D	145,4	84,6	-25,1	84,6	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3E	162,8	100,0	-6,8	100,0	↓	↓	↓



Plesso NAMM812018 - Sezione 3G	165,1	83,3	-21,8	95,8	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3H	164,5	82,8	-6,1	89,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					179.78	184.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	158,8	89,5	-5,8	93,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018	158,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAMM812018 - Sezione 3C	175,6	97,0	-0,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3D	151,1	84,6	-13,0	84,6	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3E	141,0	100,0	-22,4	93,3	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3G	146,3	83,3	-36,3	91,7	↓	↓	↓
Plesso NAMM812018 - Sezione 3H	160,7	82,8	-2,2	89,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
	n.d.	100,0%



Plesso NAEE812019 - Sezione 5E		
Plesso NAEE812019 - Sezione 5F	25,0%	75,0%
Plesso NAEE81202A - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE81202A - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso NAEE81203B - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso NAEE81203B - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAIC812007	5,9%	94,1%
Riferimenti		
Campania	9,4%	90,6%
Sud	7,6%	92,4%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE812019 - Sezione 5E	22,2%	77,8%
Plesso NAEE812019 - Sezione 5F	100,0%	n.d.
Plesso NAEE81202A - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE81202A - Sezione 5D	61,5%	38,5%
Plesso NAEE81203B - Sezione 5A	43,8%	56,2%
Plesso NAEE81203B - Sezione 5B	7,7%	92,3%
Situazione della scuola NAIC812007	36,8%	63,2%
Riferimenti		
Campania	22,7%	77,3%
Sud	21,2%	78,8%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze		
Italiano		
	Percentuale di studenti	



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM812018 - Sezione 3C	18,2%	39,4%	39,4%	3,0%	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3D	72,7%	18,2%	9,1%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3E	46,7%	26,7%	26,7%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3G	43,5%	26,1%	26,1%	4,4%	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3H	50,0%	26,9%	15,4%	3,8%	3,8%
Situazione della scuola NAIC812007	40,7%	29,6%	25,9%	2,8%	0,9%
Riferimenti					
Campania	20,4%	27,5%	28,4%	16,8%	6,9%
Sud	18,1%	26,5%	29,2%	18,1%	8,0%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM812018 - Sezione 3C	24,2%	30,3%	42,4%	3,0%	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3D	63,6%	27,3%	9,1%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3E	71,4%	21,4%	7,1%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3G	68,2%	22,7%	4,6%	4,6%	n.d.
Plesso NAMM812018 - Sezione 3H	53,8%	38,5%	3,8%	n.d.	3,8%
Situazione della scuola NAIC812007	50,9%	29,2%	17,0%	1,9%	0,9%
Riferimenti					
Campania	33,2%	25,0%	22,2%	12,0%	7,5%
Sud	29,2%	24,5%	23,4%	13,5%	9,3%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM812018 - Sezione 3C	3,0%	30,3%	66,7%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3D	18,2%	36,4%	45,4%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3E	13,3%	46,7%	40,0%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3G	21,7%	43,5%	34,8%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3H	38,5%	38,5%	23,1%



Situazione della scuola NAIC812007	18,5%	38,0%	43,5%
Riferimenti			
Campania	8,4%	24,3%	67,2%
Sud	7,0%	22,9%	70,1%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM812018 - Sezione 3C	6,1%	57,6%	36,4%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3D	27,3%	54,6%	18,2%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3E	13,3%	73,3%	13,3%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3G	17,4%	69,6%	13,0%
Plesso NAMM812018 - Sezione 3H	28,0%	64,0%	8,0%
Situazione della scuola NAIC812007	16,8%	63,6%	19,6%
Riferimenti			
Campania	7,8%	47,5%	44,7%
Sud	6,3%	45,2%	48,6%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE812019 - Sezione 2E	10	2	1	1	0



Plesso NAEE812019 - Sezione 2F	9	1	6	0	0
Plesso NAEE81202A - Sezione 2C	10	1	2	3	1
Plesso NAEE81203B - Sezione 2A	7	0	5	2	1
Plesso NAEE81203B - Sezione 2B	4	1	3	0	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC812007	56,3%	7,0%	23,9%	8,4%	4,2%
Campania	29,4%	6,3%	20,8%	12,2%	31,3%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE812019 - Sezione 2E	13	0	1	0	0
Plesso NAEE812019 - Sezione 2F	13	3	0	0	0
Plesso NAEE81202A - Sezione 2C	11	5	1	0	0
Plesso NAEE81203B - Sezione 2A	9	5	0	0	0
Plesso NAEE81203B - Sezione 2B	5	2	1	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC812007	73,9%	21,7%	4,4%	0,0%	0,0%
Campania	30,9%	18,7%	10,7%	10,1%	29,6%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE812019 - Sezione 5E	2	2	1	3	2
Plesso NAEE812019 - Sezione 5F	7	2	1	0	0
Plesso NAEE81202A - Sezione 5C	9	1	1	0	0
Plesso NAEE81202A - Sezione 5D	6	2	1	1	1
Plesso NAEE81203B - Sezione 5A	11	3	0	2	0



Plesso NAEE81203B - Sezione 5B	1	3	7	1	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC812007	51,4%	18,6%	15,7%	10,0%	4,3%
Campania	27,3%	20,6%	11,8%	15,3%	25,1%
Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE812019 - Sezione 5E	1	3	4	2	0
Plesso NAEE812019 - Sezione 5F	5	2	0	1	0
Plesso NAEE81202A - Sezione 5C	6	1	2	3	0
Plesso NAEE81202A - Sezione 5D	5	1	1	1	3
Plesso NAEE81203B - Sezione 5A	11	3	0	1	0
Plesso NAEE81203B - Sezione 5B	4	1	1	4	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC812007	47,1%	16,2%	11,8%	17,6%	7,4%
Campania	41,3%	10,2%	11,4%	5,1%	32,0%
Sud	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	6,8%	93,2%	11,7%	88,3%
Sud	7,1%	92,9%	16,7%	83,3%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	20,0%	80,0%	21,5%	78,5%
Sud	8,4%	91,6%	16,8%	83,2%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	7,9%	92,1%	31,3%	68,7%
Sud	11,1%	88,9%	17,6%	82,4%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	10,9%	89,1%	18,2%	81,8%
Sud	16,6%	83,4%	18,3%	81,7%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC812007	16,6%	83,4%	9,4%	90,6%
Sud	7,0%	93,0%	9,2%	90,8%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola NAIC812007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Spesso si è rilevato che una maggiore permanenza a scuola ha consentito risultati più conformi alle attese. Presenza di percorsi formativi aventi piani di studio e monte ore diversi per favorire il successo formativo e sostenere la motivazione, sia nella primaria che nella secondaria di primo grado. Prolungamento del tempo scuola attraverso l'attivazione di attività curricolari aggiuntive (strumento musicale), simulazione prove invalsi, prove parallele, e/o la proposta in orario extracurricolare di attività progettuali e/o laboratoriali finalizzate: a) al recupero e sviluppo degli apprendimenti nell'area linguistico-espressiva, matematico--scientifico--tecnologica e storicogeografico-sociale b) all'introduzione e all'utilizzo delle nuove tecnologie e della multimedialità come strumenti di formazione concettuale (metacompetenze); c) all'integrazione di alunni diversamente abili e/o con altri bisogni educativi speciali; d) all'approfondimento di tematiche trasversali; e) allo sviluppo espressivo-comunicativo e creativo.

Punti di debolezza

Nelle classi II della primaria gli esiti delle prove standardizzate sono inferiori alla media del campione, a quelli regionali, d'area e nazionali. Stessa situazione si verifica nelle classi V. Con riferimento all'italiano, solo una classe dell'Istituto ottiene risultati complessivi superiori al punteggio regionale, e d'area. In matematica ciò avviene per tre classi. Nella SPG tutte le classi dell'Istituto fanno registrare risultati complessivi negativi, sia in italiano che in matematica rispetto al dato regionale, d'area e nazionale. I livelli di apprendimento degli alunni frequentanti le classi terminali della primaria e della SPG si collocano in prevalenza in quelli più bassi (1 e 2) in entrambe le prove e con percentuali elevate rispetto alle medie regionali, d'area e nazionali. In queste fasce si collocano oltre il 50% degli alunni. Le ragioni di tali risultati vanno connesse al contesto socioeconomico-culturale e familiare di provenienza degli alunni, che è molto basso e multiproblematico. A ciò si aggiunge, in molti casi, una frequenza discontinua e la presenza di una consistente fascia di alunni con BES. Questo gap, "contenuto" nei primi anni di vita scolastica, tende a manifestarsi e a crescere lungo il corso degli studi. Presenza di team ancorati a una didattica tradizionale.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

I docenti dell'IC lavorano con professionalità e in team per garantire il trasferimento di significative competenze culturali di base e trasversali finalizzate al successo formativo, all'inclusione e all'esercizio di una cittadinanza attiva. Allo scopo il nostro istituto predispone ambienti di apprendimento in cui ciascun alunno possa dare senso alle esperienze apprenditive, acquisire gli alfabeti della cultura e fare pratica di cittadinanza democratica e partecipata. In questa direttrice muove l'intento di promuovere la formazione di un cittadino poliedrico, che vive nell'attualità con pensiero critico e consapevole, che ha sete di conoscenza, sa confrontarsi e stare con gli altri, ha un senso della legalità in continua costruzione, sa coniugare il vicino e il lontano, il locale e il globale. La scuola ha provveduto a fornire indicazioni comuni, dichiarate nel curriculum verticale per competenze, relativamente alla competenza digitale, alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, alle competenze sociali e civiche, alla competenza imprenditoriale. Alla competenza digitali contribuiscono i laboratori di informatica, l'uso sempre più massivo del digitale nella didattica quotidiana e i tanti corsi pomeridiani di informatica, coding, robotica e

Punti di debolezza

In alcuni percorsi e classi sia della primaria che della secondaria di primo grado, il livello di competenze chiave europee raggiunto dagli allievi risulta conseguito in modo solo essenziale e/o parziale. In questi casi, tra quelle trasversali le maggiori criticità riguardano: le competenze sociali e civiche e l'imparare ad imparare.



sviluppo delle STEAM.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC812007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05
NAIC812007 NAEE812019 - Sezione A	48,99	86%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE812019 - Sezione B	37,77	83%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A - Sezione A	33,56	67%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A - Sezione B	42,19	81%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B - Sezione A	41,10	80%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B - Sezione B	49,07	73%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC812007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,68	46,20	47,22
NAIC812007 NAEE812019 A	43,24	79%	↔	↓	↓
NAIC812007 NAEE812019 B	37,84	58%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A A	33,79	73%	↓	↓	↓
			↔	↔	↔



NAIC812007 NAEE81202A B	47,10	81%			
NAIC812007 NAEE81203B A	26,52	80%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B B	39,21	80%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC812007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,94	190,93	196,62
NAIC812007 NAEE812019 A	150,11	54%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A A	167,94	100%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A B	162,60	86%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B A	178,56	74%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B B	166,22	57%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC812007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			179,78	184,32	194,22



NAIC812007 NAEE812019 A	158,10	54%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A A	165,84	95%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A B	146,41	86%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B A	164,83	74%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B B	160,28	52%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola NAIC812007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,46	193,09	205,90
NAIC812007 NAEE812019 A	180,16	54%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A A	159,67	100%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A B	153,79	86%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B A	178,39	74%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B B	175,45	57%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola NAIC812007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,75	197,69	206,70
NAIC812007 NAEE812019 A	188,56	54%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A A	162,10	100%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81202A B	150,50	86%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B A	179,25	74%	↓	↓	↓
NAIC812007 NAEE81203B B	173,94	57%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

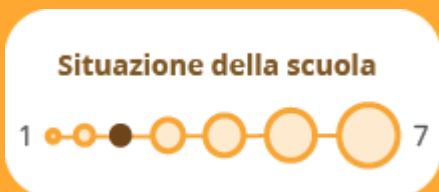
Monitoraggio dei processi educativi e dei loro risultati per assicurare la loro adeguatezza e rispondenza ai bisogni dell'utenza. L'orientamento scolastico-formativo nel nostro IC è inteso parte integrante del processo di maturazione della personalità del ragazzo. A tale scopo, per fare in modo che venga compiuta una scelta matura e consapevole, si aiuta ciascuno studente nel processo di autovalutazione e di comprensione-scoperta della propria personalità, mediante la messa a disposizione di metodi, conoscenze e mezzi. Buono il collegamento di orientamento interno alla scuola mediante riunioni di dipartimento verticale e attraverso continui incontri e scambi tra i docenti e gli alunni dei due ordini di Scuola. Anche lo scambio di buone pratiche e la partecipazione a progetti e PON dei docenti della secondaria con alunni della primaria e viceversa. Tutto ciò allo scopo di assicurare un adeguato passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado. La quasi totalità degli studenti della primaria si iscrive alla secondaria dello stesso istituto. Gli alunni usciti dal primo ciclo con votazione pari o superiore a otto nelle scuole secondarie di secondo grado ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea con quelli nazionali.

Punti di debolezza

Bassa corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate dagli studenti. Le prove standardizzate svolte degli studenti usciti dalla scuola primaria con votazione 6-7 al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado evidenziano maggiori difficoltà sia in italiano, che in matematica, che in inglese. La scuola non riesce ancora a monitorare in modo sufficientemente completo i risultati dei propri studenti all'interno del settore della secondaria di secondo grado. I report provenienti dalle famiglie e/o dagli Istituti superiori vicini segnalano che le maggiori difficoltà (abbandono, non ammissione alla classe successiva e debiti formativi riguardano alunni che hanno conseguito votazione finale non superiore a sette).



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,4%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,3%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,2%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,5%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	92,8%	94,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,2%	43,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	82,5%	82,8%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,1%	25,7%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,2%	7,2%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,1%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	95,3%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,7%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	73,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	54,8%	61,6%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,3%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	88,9%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,6%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,2%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	63,7%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,5%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,2%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,6%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,1%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	69,9%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,2%	91,0%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,6%	61,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,6%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,9%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	62,7%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	69,1%	72,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,9%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,0%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,2%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	59,6%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	65,0%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,1%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,5%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	65,7%	69,5%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	76,2%	79,6%	66,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Dall'anno scolastico 2007/2008 il nostro Istituto ha avviato, proposto e costantemente aggiornato l'elaborazione di un curricolo verticale unitario centrato sulle competenze. La sua progettazione riflette il quadro di riferimento nazionale (IN 2012 - IN e Nuovi Scenari del 2018) e comunitario (le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente nella versione aggiornata del 2018). Alla luce del D.M. n. 139/2007, dette competenze europee chiave sono state articolate lungo tre assi culturali (quello dei linguaggi, quello geo-storico-sociale e quello matematico-scientifico-tecnologico) e mediante un secondo nucleo di competenze chiave di cittadinanza, intese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del se', di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione). In tale quadro gli obiettivi sono stati definiti nelle programmazioni dei vari ordini di scuola, come pure i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nelle discipline, incluse le competenze trasversali,

Punti di debolezza

Restano ancora poco definite le linee comuni di progettazione interdisciplinare e non rispetto alle competenze trasversali. Nonostante la presenza di criteri e strumenti condivisi, la valutazione degli apprendimenti non risulta ancora omogenea in tutte le classi dell'Istituto e non sempre è ancorata a prove comuni di competenze. Utilizzo non ancora omogeneo di rubriche autentiche di valutazione. Riflessione sui risultati INVALSI non ancora sistematica e puntuale. La progettazione di interventi specifici di recupero e/o consolidamento degli apprendimenti a seguito della valutazione degli studenti viene normalmente implementata, tuttavia tale azione andrebbe migliorata perché: a) alcuni interventi non sono proposti in tempi dovuti; b) non vedono la partecipazione degli alunni più bisognosi: questi per vari motivi non prendono parte alle molteplici attività extracurricolari predisposte con fondi d'istituto, e/o ministeriali, e/o comunitari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa presentano nodi problematici in ordine ai seguenti punti di attenzione: - insufficiente attività di monitoraggio e valutazione in itinere e finale; - cura della documentazione delle pratiche realizzate, socializzazione e condivisione dei



considerate fondamentali per la formazione di individui socialmente responsabili. Il curricolo è integrato dalla produzione di un curricolo di educazione civica e da un curricolo digitale e dalla progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di progetti trasversali di recupero e di sviluppo delle eccellenze. Tali attività, previo confronto e condivisione investono in primis i dipartimenti orizzontali e verticali; poi i singoli docenti e i CdC. Al loro interno si utilizzano modelli comuni e sono previsti, in via statutaria, momenti di analisi e verifica della progettazione complessiva. A questi scopi negli ultimi due anni sono state avviate azioni per la produzione e somministrazione di prove parallele in ingresso, intermedie e finali. Il nostro curricolo verticale, attento ai profili formativi in uscita (competenze sociali e culturali), è caratterizzato da un Protocollo delle abilità di base nel passaggio dall'infanzia alla Scuola Primaria, e dalla certificazione delle competenze dalla scuola Primaria alla Secondaria di primo grado e da quest'ultima alla secondaria di secondo grado. La scuola utilizza forme di partecipazione alla costruzione delle competenze, utilizzando prove standardizzate comuni per la valutazione formativa a fine di ogni periodo didattico. La valutazione delle prove parallele e di competenze si servono di rubriche di valutazione dei processi e dei

percorsi ripetibili; - tempistica.



prodotti. L'ampliamento dell'offerta formativa, ricca ed articolata, e' congruente con il curricolo d'istituto e rispondente ai bisogni formativi ed educativi sia degli studenti che del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,7%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	83,0%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	71,5%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,4%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,4%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	74,5%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,3%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	61,4%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,7%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	0,8%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	73,7%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,0%	11,3%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,9%	92,7%	93,7%
Classi aperte	✓	40,5%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	69,3%	68,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	48,2%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,6%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		30,0%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,9%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	43,7%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,4%	95,5%	94,1%
Classi aperte	✓	31,5%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,3%	76,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	76,1%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,1%	19,1%	31,9%
Metodo ABA		20,3%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,0%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	39,4%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		22,9%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,5%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,7%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	38,6%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	32,7%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	29,5%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	72,0%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	41,5%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	22,9%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	47,9%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	64,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,2%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		1,7%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	49,9%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	5,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento	✓	9,8%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		2,0%	3,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,2%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,3%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,1%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	89,6%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	94,0%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,1%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	62,5%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	84,1%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,4%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	51,4%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	56,6%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,2%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		10,4%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	74,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	19,1%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	10,4%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Dall'anno scolastico 2007/2008 il nostro Istituto ha avviato, proposto e costantemente aggiornato l'elaborazione di un curriculum verticale unitario centrato sulle competenze. La sua progettazione riflette il quadro di riferimento nazionale (IN 2012 - IN e Nuovi Scenari del 2018) e comunitario (le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente nella versione aggiornata del 2018). Alla luce del D.M. n. 139/2007, dette competenze europee chiave sono state articolate lungo tre assi culturali (quello dei linguaggi, quello geo-storico-sociale e quello matematico-scientifico-tecnologico) e mediante un secondo nucleo di competenze chiave di cittadinanza, intese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del se', di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realta' naturale e sociale (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione). In tale quadro gli obiettivi sono stati definiti nelle programmazioni dei vari ordini di scuola, come pure i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nelle discipline, incluse le competenze trasversali,

Punti di debolezza

Penuria di spazi Esiguita' di fondi per l'acquisizione di materiali e/o sussidi di supporto al pieno funzionamento di alcuni laboratori. Parte del personale scolastico sottoutilizza le potenzialita' offerte dai new media per l'innovazione delle prassi di insegnamento-apprendimento. Ancora disomogeneo all'interno dell'Istituto risulta essere lo sviluppo e la diffusione di modalita' creative di insegnamento e di apprendimento caratterizzate da nuove forme di lavoro e di coinvolgimento della classe, dall'introduzione di pratiche di lavoro collaborativo, dall'uso di attivita' didattiche in grado di valorizzare le potenzialita' di ogni singolo individuo e dall'accorta proposta di sequenze di stimoli diversificati. In alcuni percorsi e classi della scuola primaria e secondaria di primo grado la presenza di alunni provenienti da famiglie multi problematiche e residenti in un contesto socio-economico degradato e con un alto tasso di attivita' illecite e criminali, il tempo scuola risulta insufficiente. La progettualita' della scuola finalizzata a contrastare modelli sociali contraddittori e diseducativi e, dunque, a veicolare e a diffondere i valori del senso civico, della responsabilita' individuale e collettiva, del bene comune rimane, spesso, isolata e/o non supportata



considerate fondamentali per la formazione di individui socialmente responsabili. Il curriculum è integrato dalla produzione di un curriculum di educazione civica e da un curriculum digitale e dalla progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di progetti trasversali di recupero e di sviluppo delle eccellenze. Tali attività, previo confronto e condivisione investono in primis i dipartimenti orizzontali e verticali; poi i singoli docenti e i CdC. Al loro interno si utilizzano modelli comuni e sono previsti, in via statutaria, momenti di analisi e verifica della progettazione complessiva. A questi scopi negli ultimi due anni sono state avviate azioni per la produzione e somministrazione di prove parallele in ingresso, intermedie e finali. Il nostro curriculum verticale, attento ai profili formativi in uscita (competenze sociali e culturali), è caratterizzato da un Protocollo delle abilità di base nel passaggio dall'infanzia alla Scuola Primaria, e dalla certificazione delle competenze dalla scuola Primaria alla Secondaria di primo grado e da quest'ultima alla secondaria di secondo grado. La scuola utilizza forme di partecipazione alla costruzione delle competenze, utilizzando prove standardizzate comuni per la valutazione formativa a fine di ogni periodo didattico. La valutazione delle prove parallele e di competenze si servono di rubriche di valutazione dei processi e dei

da politiche territoriali integrate e sistemiche.



prodotti. L'ampliamento dell'offerta formativa, ricca ed articolata, e' congruente con il curriculum d'istituto e rispondente ai bisogni formativi ed educativi sia degli studenti che del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,5%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	56,5%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,4%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,6%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	63,7%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,2%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	15,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,0%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,6%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	89,6%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	54,0%	51,6%	48,1%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,2%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,2%	61,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione	✓	13,2%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,2%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	71,1%	76,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	38,1%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,2%	83,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,8%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,9%	90,5%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	47,0%	51,3%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		8,5%	6,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,8%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	79,8%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	65,8%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	63,0%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	38,5%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	55,0%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	32,8%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	64,0%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	15,3%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,4%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,4%	89,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	77,1%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	71,5%	69,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	48,6%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	67,1%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	43,8%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,5%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	10,8%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,7%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	27,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	11,1%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	35,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	20,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		40,1%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,9%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,0%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,4%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,8%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	26,0%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	12,8%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,8%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	24,0%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,4%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,0%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,0%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,1%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	30,3%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	29,1%	36,3%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,8%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	57,9%	59,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	62,1%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,0%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,8%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,2%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,8%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	43,6%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	63,6%	66,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,0%	23,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,8%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,6%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,0%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto ha realizzato negli anni una serie di percorsi che l'hanno portato a configurarsi come scuola inclusiva, rappresentando per tutto il territorio un autentico punto di riferimento nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione: una scuola democratica, che sempre cerca in ogni individualità il valore delle specifiche differenze e diversità, quelle di cui ciascuno è portatore e per le quali viene promossa una didattica individualizzata e personalizzata. Nella prospettiva della didattica inclusiva, infatti, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, considerate risorse per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo all'interno di un ampio piano progettuale che mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In tutti i plessi vengono realizzate varie attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'inclusione, e in tutti i percorsi curricolari ed extracurricolari l'inclusione è un cardine trasversale e irrinunciabile. Tutti i docenti partecipano alla formulazione del PEI concordando strumenti e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, mirando a promuovere le singole potenzialità attraverso strategie di lavoro collaborativo, in una dimensione sociale dell'apprendimento in cui tutti, anche gli alunni con Bisogni

Punti di debolezza

Presenza in alcuni plessi di barriere architettoniche. Esiguità di spazi organizzati per disabili. Necessità di attivare con i soggetti istituzionali preposti sportelli di scambio comunicativo per definire strategie d'intervento più efficienti e tempestive. Avere più interventi specialistici da parte delle Istituzioni, specie dell'ASL per la certificazione di casi inerenti eventuali alunni con DSA e/o altri bisogni educativi speciali. Scarsa collaborazione delle famiglie nella predisposizione del "progetto di vita" dell'alunno H. In alcuni percorsi della scuola primaria e secondaria di primo grado, alunni poco socializzati, o scarsamente controllati e sottoposti ad una disciplina discontinua o inadeguata, riducono le possibilità di ricorso alla personalizzazione, e all'articolazione della classe in gruppi di lavoro, elementi che possono limitare l'efficacia della didattica in ordine ai bisogni educativi di ciascuno studente. Necessità di migliorare le pratiche di recupero e potenziamento quali dimensioni sostanziali di lavoro nell'ordinaria prassi didattica curricolare. A ben vedere, questo limite richiama ancora la non sufficiente differenziazione da parte dei docenti di approcci, contenuti e metodi d'insegnamento in funzione delle competenze degli studenti.



Educativi Speciali, vengono portati a raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. L'efficacia di tali interventi si evince dagli esiti scolastici conseguiti dai ragazzi. Gli obiettivi sono monitorati con regolarità, sia nella programmazione settimanale della scuola primaria, sia nelle riunioni dei consigli di classe ed interclasse, nei gruppi H operativi e nei diversi incontri con le e'quipe dei servizi socio-psico- pedagogici e riabilitativi. Particolare attenzione viene posta agli alunni con DSA e ADHD ricorrendo a protocolli specifici sia per la fase dell'accoglienza che per la scelta delle strategie metodologiche più efficaci. I PDP vengono predisposti dai team in una dimensione di confronto costante, condivisi con le famiglie e periodicamente rivisti. La scuola ha inoltre elaborato un Protocollo di Accoglienza ed aggiorna regolarmente il proprio PAI, Piano Annuale per l'inclusività. Il bisogno di migliorare costantemente il livello di inclusività dell'Istituto potenziando le competenze professionali di tutti i docenti, porta sia alla predisposizione di percorsi di formazione sui temi dell'inclusione, sulla gestione della classe, sulle metodologie attive e inclusive, sia alla ricerca di esperienze formative anche al di fuori dell'Istituto, nell'ambito di reti di scuole o in collaborazione con associazioni che operano nel settore.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,5%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	92,6%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	75,9%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,0%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	59,6%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		16,7%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,4%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,6%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	78,8%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,8%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	77,2%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,6%	61,8%	61,4%



Altre azioni per la continuità		11,6%	10,6%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,5%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	49,3%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	20,5%	19,2%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		27,4%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		15,1%	14,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	36,5%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	28,3%	24,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		12,8%	11,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,6%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	74,8%	75,0%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	39,6%	37,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		57,2%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	81,2%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	44,0%	47,9%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	65,6%	65,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	70,0%	75,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		13,6%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola NAIC812007	6,9%	19,2%	15,1%	11,0%	42,5%	5,5%	-	-
Riferimenti								
Provincia di NAPOLI	6%	10%	35%	25%	28%	22%	2%	19%
CAMPANIA	5%	7%	23%	19%	19%	18%	2%	14%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola	87,3%	60,2%	59,0%	61,3%



secondaria di II grado				
------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola NAIC812007	91,8%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	95,0%	89,3%
CAMPANIA	95,9%	91,3%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo ha un progetto di accoglienza ed inserimento consolidato nella scuola dell'Infanzia, nella Primaria e nella Secondaria di primo grado (classi aperte; incontri tra docenti dei tre ordini di istruzione presenti; presentazione ai genitori dei percorsi formativi in essere nell'Istituto; visite ai plessi; attività didattiche congiunte infanzia primaria e primaria-secondaria di primo grado; la partecipazione per le classi ponte a percorsi laboratoriali. La scuola sta potenziando le azioni di raccordo tra Primaria e Secondaria, al fine di ottimizzare il passaggio delle informazioni e creare classi eterogenee, anche attraverso i dipartimenti trasversali. I questionari di valutazione effettuati con gli studenti e i genitori rilevano una moderata soddisfazione per le attività di continuità e di orientamento svolte nell'Istituto. Il nostro Istituto Comprensivo, considera l'orientamento come un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative. Esso è oggetto di un progetto collegiale, condiviso ed agito, che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti). Nel contesto dell'apprendimento permanente,

Punti di debolezza

Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro non sempre diviene oggetto di analisi per la ricentatura sia della prassi di insegnamento-apprendimento, sia delle pratiche valutative. Mancanza di uno sportello di ascolto per aiutare gli alunni ad effettuare la loro scelta e per affrontare in modo sereno il nuovo percorso di studi (attività di orientamento e riorientamento), specie per le classi in uscita dalla secondaria di primo grado. Scarsa partecipazione della componente genitori agli incontri assembleari per il consiglio orientativo alla fine del primo ciclo di istruzione. L'alunno, dopo aver avuto possibilità di individuare le proprie aspirazioni e gli interessi prevalenti, di focalizzare le competenze acquisite, di conoscere le proprie risorse ma anche i limiti eventualmente da superare, di informarsi sulle esigenze emergenti dagli ambiti lavorativi e sull'offerta formativa dei percorsi di studio in essere nell'Istituto Comprensivo e /o nelle varie tipologie di scuole superiori non sempre riflette e/o si rende disponibile al confronto con gli adulti della scuola e della famiglia.



tale attività rimanda ad una serie di attività affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole e sia centrato sulle aspirazioni, gli interessi, le attitudini, le capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive future. A queste azioni di base, aventi come obiettivo ottimale quello di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento, si aggiungono quelle di orientamento formativo (per lo sviluppo delle competenze orientative di base) ed attività di accompagnamento e di consulenza orientativa (per sostenere la progettualità individuale). Il tutto, al fine di consentire al soggetto in età evolutiva di prendere decisioni in materia di percorsi di istruzione, formazione e di vita. Per quanto riguarda l'indirizzo musicale, vengono organizzate molteplici attività oltre la lezione singola e l'ora di orchestra per dare ai ragazzi la possibilità di crescere ulteriormente attraverso varie esperienze musicali (musica da camera, piccola orchestra, accompagnamenti, attività corale). Attraverso queste esperienze i ragazzi prendono coscienza delle proprie effettive capacità. Nei casi di ragazzi orientati verso la prosecuzione degli studi musicali, vengono seguiti nella totalità del percorso dai rispettivi insegnanti (preparazione all'esame di ammissione, audizioni, concorsi). Vengono curati altresì i rapporti con le famiglie, la scelta e l'eventuale



acquisto dello strumento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,3%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,3%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	2,3%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,1%	5,4%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	9,0%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,4%	4,2%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	6,1%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	4	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	882	7.997,4	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	20,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,7%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	31,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	0	25,0%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	22,7%	20,9%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	26,4%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	21,6%	19,5%	26,4%
Sport	0	12,2%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,8%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	26,4%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola si è caratterizzata per un'intensa attività progettuale finalizzata all'incremento delle competenze chiave. Principalmente si è lavorato sullo sviluppo delle seguenti competenze: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4) competenza digitale, 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6) competenza in materia di cittadinanza. Si può considerare positiva anche la partecipazione degli alunni, in quanto sono state coinvolte numerose classi appartenenti a tutti i plessi di questo Istituto

Punti di debolezza

Non vi è stato, nel triennio trascorso, una stretta connessione tra la partecipazione alle attività progettuali e l'incremento delle performances degli studenti, soprattutto per ciò che concerne i risultati delle prove Invalsi. Infatti, nonostante l'attività progettuale sia stata molto intensa, essa non ha avuto, almeno nel breve periodo, una ricaduta sullo sviluppo delle competenze, però, sicuramente, vi è stato un effetto positivo per ciò che concerne la lotta alla dispersione scolastica. Infatti le attività organizzate, soprattutto quelle riguardanti il piano estate, che ha permesso di attuare iniziative sportive, come il nuoto, la vela e la danza, hanno fortificato il legame tra alunni, famiglie e scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,9%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,8%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	27,5%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,7%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	24,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	31,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,2%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,3%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	19,0%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	9,7%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,2%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	9,0%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	61,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	1	29,8%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	38,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	5,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,7%	11,9%	17,3%
Università	0	2,9%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	52,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	30,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,8%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,0%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,2%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro		3,5%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,2%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,6%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,3%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,0%	2,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	68,3%	25,5%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,9%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,6%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,8%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,9%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,5%
Altri argomenti		15,5%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,0%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		10,0%	10,3%	13,8%
Scuola e lavoro		2,7%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,3%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,4%	2,7%	4,2%
Inclusione e disabilità	41,9%	27,3%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,1%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,5%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,5%	0,7%
Altri argomenti		11,3%	13,2%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,8%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,5%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,5%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,7%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,1%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,6%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,7%	1,4%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	11,8%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,6%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,7%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,3%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,2%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	10,2%	8,9%	13,1%
Altro argomento	1	20,9%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	78,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	2,3%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	7,8%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	3,2%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	0,6%	0,9%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	14,3%	15,0%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,5%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,3%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		2,8%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,8%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,3%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,3%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,5%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,6%	2,0%	2,5%
Altro argomento	86,2%	10,8%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		85,9%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		75,8%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		62,2%	63,6%	57,6%
Accoglienza		84,4%	84,9%	79,9%
Inclusione		93,6%	93,1%	95,3%
Continuità		85,4%	84,2%	80,7%
Orientamento		79,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		71,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,4%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		84,6%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		56,3%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	47,8%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		73,1%	72,1%	72,3%
Altro argomento		32,2%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	10,4%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	6,1%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	4,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza	0,0%	6,7%	6,9%	5,8%
Inclusione	0,0%	6,8%	7,3%	8,1%
Continuità	0,0%	4,2%	4,7%	5,3%
Orientamento	0,0%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	1,6%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	6,9%	4,1%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,0%	2,4%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	3,5%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	3,5%	1,2%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	2,9%	3,3%	3,4%
Altro argomento		0,9%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 tutto il personale è stato coinvolto in attività di formazione sulla sicurezza, in particolare sono stati organizzati i seguenti corsi: 1) Formazione base di 12 ore per tutto il personale; 2) Formazione per la lotta antincendio e gestione emergenza rivolta a n.15 incaricati per i n.4 plessi 3) formazione sul BLS e primo soccorso rivolto a n.9 incaricati dei n.4 plessi. Sono stati organizzati corsi sul digitale in particolare: 1) Sull'uso del registro elettronico 2) Sull'uso della piattaforma di e-learning; 3) Sulle metodologie didattiche innovative, quest'ultime grazie al supporto del team formativo dell'Usr Campania.

Punti di debolezza

Le attività di formazione e di aggiornamento da svolgere riguardano ancora numerose tematiche, quali ad es. quelle delle metodologie innovative per i docenti, dell'incremento della digitalizzazione dei processi di segreteria che possano garantire una maggiore efficienza operativa e velocità gestionale per il personale amministrativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	7,3%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	27,5%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,6%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,8%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,9%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	5,2%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	78,4%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		5,4%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	35,6%	35,4%	30,8%
Regione	1	14,3%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	5,2%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	28,4%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	65,2%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,0%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	2,6%	2,6%	2,2%
Convenzioni	1	5,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,5%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	5	6,0%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,8%	7,0%	7,0%
Università	✓	16,4%	17,0%	18,1%
Enti di ricerca		3,6%	3,8%	3,7%



Enti di formazione accreditati		10,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,3%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	17,4%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		12,7%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,3%	7,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,1%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,4%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,0%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,4%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,6%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,5%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,3%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	3,6%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,5%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,1%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola NAIC812007				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		28,8%	30,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		28,8%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC812007	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	20,5%	38,5%	30,1%	10,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC812007		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,0%	8,1%	31,1%	60,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC812007			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,3%	9,1%	30,4%	59,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC812007	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	27,4%	43,1%	23,8%	5,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC812007		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,4%	14,9%	36,7%	48,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC812007			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	2,8%	18,5%	43,1%	35,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



		NAPOLI		
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità	✓	3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità	✓	3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		30,2%	24,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		30,8%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC812007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		12.7	11.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		16.2	16.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La nostra scuola promuove e sviluppa un'ampia attivita' di integrazione nel territorio che - attraverso la collaborazione di Enti istituzionali e non, pubblici e/o privati e mondo delle associazioni hanno ricadute positive sulla vita dell'Istituto. A tale riguardo, particolarmente significative risultano le seguenti attivita': - Progetto "Polis mercato" - Progetto "Hubabile" - Progetto MAM (Musica Al Mercato) - Rassegna musicale delle scuole ad indirizzo musicale della citta' di Napoli; - Altrettanto rilevanti sono: - le convenzioni con numerose Universita' sia per attivita' di tirocinio diretto, che per attivita' di aggiornamento, ricerca e sperimentazione; - gli accordi formalizzati con altri soggetti esterni, associazioni del territorio, per l'organizzazione di attivita' didattiche rivolte agli alunni nel quadro di azioni di sistema; - il rapporto costante di collaborazione con i servizi sociali del territorio per attivita' di supporto e recupero rivolte alle famiglie del quartiere. La scuola considera il collegamento con le famiglie dei bambini e dei ragazzi un elemento fondamentale per la condivisione e l'attuazione del nostro progetto d'Istituto. Infatti, l'incontro, le occasioni di scambio e di confronto tra adulti, genitori ed educatori, e' indispensabile per creare armonia nel processo

Punti di debolezza

La collaborazione con le famiglie - specie di quelle piu' deprivate dal punto di vista materiale e culturale - risente di una loro partecipazione poco diffusa e di un apporto generalmente poco produttivo, nonostante le opportune e ricorrenti azioni miranti al loro attivo coinvolgimento. Numerose famiglie, pur se in possesso di credenziali valide e debitamente istruite in merito all'accesso e consultazione del registro elettronico, disdegnano l'utilizzo e le opportunita' di informazioni e comunicazioni offerte da tale strumento.



educativo che si intende realizzare a livello complessivo e/o "per" e "con" la persona-alunno. Prima dell'inserimento dell'alunno a scuola i genitori hanno l'opportunità di conoscere l'offerta formativa (contribuendo alla sua articolazione e miglioramento in fase di implementazione), gli insegnanti e a visitare la struttura che lo accoglierà'. Sono favoriti ed apprezzati altresì i momenti di colloquio individuale con gli insegnanti e lo scambio di informazioni; gli incontri collettivi di sezione in cui le famiglie conoscono l'andamento generale della classe, il lavoro che viene svolto e le varie problematiche che nascono all'interno del gruppo di riferimento. La comunicazione scuola-famiglie, puntuale, tempestiva e facilmente fruibile, avviene attraverso il sito web dell'istituto, il registro elettronico, gli incontri calendarizzati nel Piano Annuale delle Attività ed avvisi recapitati per il tramite degli alunni e/o le vie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico agendo sia sull'incremento degli studenti ammessi alla classe successiva sia sul miglioramento degli esiti conseguiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva; riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse. Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio dell'attuazione del curricolo verticale in tutti i gradi di istruzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio degli esiti della progettazione sia curricolare che extra curricolare attraverso la somministrazione di prove parallele, valutazione oggettive delle competenze acquisite, test di gradimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curricolari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
7. **Continuità e orientamento**
Prevedere e realizzare attività comuni volte a favorire il passaggio fra i tre gradi di scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce



- a creare un ambiente inclusivo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2
 10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel monitoraggio del processo di apprendimento dei propri figli, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole



PRIORITÀ

Ridurre gli studenti con svantaggio sociale, economico e culturale italiani e/o stranieri bisognosi di integrazione linguistica e culturale, nonché studenti discontinui e/o che abbandonano gli studi in corso d'anno

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale dell'insuccesso scolastico e delle frequenze irregolari e/o degli abbandoni. Sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali e nuove prospettive cognitive, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio dell'attuazione del curricolo verticale in tutti i gradi di istruzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
3. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
4. **Inclusione e differenziazione**



In attuazione del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione" prevedere interventi specifici di supporto psicologico e didattico per gli alunni con bisogni educativi speciali

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce a creare un ambiente inclusivo

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità

8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel monitoraggio del processo di apprendimento dei propri figli, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Elevare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica e rafforzare i risultati in lingua inglese

TRAGUARDO

Ottenere un trend positivo in tutte le prove standardizzate e per tutte le classi testate, riducendo per ciascun anno del triennio il divario con i benchmark nazionali di almeno due punti percentuali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio degli esiti della progettazione sia curricolare che extra curricolare attraverso la somministrazione di prove parallele, valutazione oggettive delle competenze acquisite, test di gradimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curricolari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
6. **Inclusione e differenziazione**
In attuazione del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione" prevedere interventi specifici di supporto psicologico e didattico per gli alunni con bisogni educativi speciali
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce a creare un ambiente inclusivo
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze



digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Far acquisire a tutta la platea scolastica le otto competenze chiave - delle quali tre riferite ai saperi di base(e cinque trasversali, tra cui la competenza digitale - al fine di fronteggiare situazioni legate all'evoluzione della società', in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

TRAGUARDO

Migliorare rispettivamente del 2% per ciascun anno del triennio la valutazione media in italiano, lingue straniere, matematica e scienze sia nella primaria che nella secondaria di primo grado. Nell'arco di ciascun anno del triennio ridurre del 5% la fascia di alunni che riportano un giudizio al di sotto della sufficienza nel comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio dell'attuazione del curricolo verticale in tutti i gradi di istruzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio degli esiti della progettazione sia curricolare che extra curricolare attraverso la somministrazione di prove parallele, valutazione oggettive delle competenze acquisite, test di gradimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curriculari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
7. **Inclusione e differenziazione**
In attuazione del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione" prevedere interventi specifici di supporto psicologico e didattico per gli alunni con bisogni educativi speciali
8. **Continuità e orientamento**



- Prevedere e realizzare attività comuni volte a favorire il passaggio fra i tre gradi di scuola
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce a creare un ambiente inclusivo
 10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel monitoraggio del processo di apprendimento dei propri figli, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Azioni di orientamento e monitoraggio dei risultati a distanza

TRAGUARDO

Migliorare le attività di orientamento e definire un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Prevedere e realizzare attività comuni volte a favorire il passaggio fra i tre gradi di scuola
2. Continuità e orientamento
Prevedere incontri restitutivi, tra gradi scolastici diversi, per confronto dati di passaggio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'esperienza sviluppata nel corso dell'ultimo triennio ha posto in evidenza una duplice necessità: da un lato, per garantire l'unitarietà e la continuità formativa, si tratta di continuare a basare la progettazione educativa e didattica su un curriculum verticale condiviso e costruito nella prospettiva di promuovere sviluppo di competenza; dall'altro, per garantire la sostenibilità del nostro progetto di scuola, si tratta di porre l'alunno nella condizione di imparare ad imparare per essere protagonista del proprio percorso di apprendimento e porre particolare attenzione alle competenze civiche e sociali. I processi individuati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità individuate e richiedono di essere affrontati con la pluralità di azioni convergenti e relative ai vari processi didattici e organizzativi. In questa prospettiva, coinvolgendo tutte le componenti dell'istituto, si provvederà a riallineare il PTOF alle misure di miglioramento indicate e, parimenti, a rimodulare l'organizzazione per meglio definire il sistema di gestione, i processi chiave, gli indicatori di misura e i relativi obiettivi di prestazione. Le priorità individuate possono essere raggiunte, sia attraverso un'organizzazione rigorosa delle attività per ambiti disciplinari, sia nella pianificazione strategica della formazione.